Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: FONDAMENTI DI RELAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ_COMO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
ASSISTENZA

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si rivolge alle persone in situazioni di povertà (povertà economica, relazionale, educativa) e povertà estrema ovvero alle persone senza dimora presenti sul territorio comasco. Ha come finalità quella di **migliorare la cura della relazione con i beneficiari dei servizi, i volontari e con la rete del territorio** partendo dalla consapevolezza che quanto più le relazioni vengono curate e le persone trovano ascolto, quanto più sarà possibile promuovere il cambiamento nella vita delle persone e dei contesti in cui queste vivono. La finalità è quindi quella di uscire da un'ottica di risposta dei bisogni primari che, seppur fondamentale, deve tendere sempre più verso la cura e l'attenzione delle persone che afferiscono ai servizi.

Gli obiettivi sono quindi molteplici tenuto conto che le persone che si interfacciano, a diverso titolo, ai servizi sono diverse: beneficiari (chiamati in seguito anche ospiti), volontari, operatori, servizi del territorio che collaborano, gruppi, parrocchie, istituzioni, ecc. Si pensi altresì a quanto *l'engagement* del volontario può essere differente quando il suo pensiero trova spazio di espressione o si pensi a quanto il lavoro di rete può essere efficace quando vi è attenzione a tutti i punti di vista, quando c'è ascolto e cura di tutti i soggetti coinvolti.

Per questo motivo l'obiettivo del progetto è stato declinato a seconda dei diversi interlocutori: beneficiari, volontari e la rete tenendo conto delle peculiarità degli interlocutori e delle caratteristiche specifiche di ogni realtà.

L'obiettivo è altresì quello di promuovere un lavoro di integrazione cercando di mantenere una linea di indirizzo comune tra le varie sedi coinvolte (tenuto conto che tutte e quattro fanno parte di un'unica realtà - Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus) pur sempre mantenendo il rispetto dei contesti e della storia di ognuno.

Obiettivo dell'impiego di operatori volontari con minori opportunità

Migliorare la cura della relazione è un'attenzione che da sempre Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio ONLUS cerca di promuovere in tutte le attività che svolge e proprio per questo motivo si rende disponibile ad accogliere due giovani con minori opportunità (ovvero con bassa scolarità) al fine di poter offrire un'opportunità di crescita sia a livello personale sia per lo sviluppo di competenze personali, in un contesto sano, così che quanto appreso e maturato possa essere volano per le esperienze personali future e per le proprie scelte di vita.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1	**COORDINAMENTO SERVIZI GRAVE EMARGINAZIONE "PORTA APERTA"**
	I giovani in servizio civile saranno coinvolti in tutte le attività previste dal progetto ovvero nelle attività di accoglienza e orientamento delle persone che si rivolgono al servizio compresa la distribuzione di buoni (mensa, vestiario, doccia). Saranno coinvolti sia per le attività di "ascolto diffuso" che per gli accompagnamenti delle persone secondo le varie necessità. Parteciperanno alle équipe "ore 12" ogni apertura di sportello dove avranno la possibilità di riferire quanto effettuato durante la mattinata con lo scopo di condividere e prendere decisioni collegialmente. Saranno presenti anche alle équipe previste ogni 15 giorni (da settembre a giugno). Saranno affiancati da operatori e volontari di esperienza.
2	**MENSA DI SOLIDARIETA' "CASA NAZARETH"**
	Ai giovani verrà richiesto di affiancare il coordinatore e i volontari esperti al fine di supportare l'operatività del servizio e portare il loro contributo per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati. Si tratterà quindi di vivere i momenti di relazione con gli ospiti e i volontari, aiutare in cucina e durante il servizio, portare il proprio contributo innovativo per la gestione del vestiario e della lavanderia.
3	**CENTRO DI ASCOLTO CENTRO DI ASCOLTO "DON RENZO BERETTA"**
	I giovani in servizio civile saranno coinvolti nelle attività di accoglienza e orientamento delle persone che si rivolgono al servizio oltre che per gli accompagnamenti delle persone secondo le varie necessità. Parteciperanno alle équipe settimanali dove avranno la possibilità di riferire quanto effettuato durante le aperture e gli accompagnamenti con lo scopo di condividere e prendere decisioni collegialmente. Saranno affiancati da operatori e volontari di esperienza in tutto il loro percorso.
4	**CENTRO DIURNO "L'INCONTRO"**
	I giovani in servizio civile saranno coinvolti nelle attività di accoglienza e saranno di supporto sia alle attività di gruppo che di relazione individuale delle persone che arrivano presso il centro diurno. Saranno coinvolti nelle attività ordinarie e in tutte le varie azioni previste dal progetto. Parteciperanno alle équipe quando convocate dal coordinatore. Saranno affiancati da operatori e volontari di esperienza in tutto il loro percorso.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Nr	Ente di accoglienza	Sede	Codice Helios sede	Città	Indirizzo	Volontari	Operatore Locale di Progetto			
							Cognome	Nome	Data di nascita	Codice fiscale
1	Fondazione Caritas solidarietà e servizio Onlus	Coord. Servizi Grave Emarginazione "Porta Aperta"	224922	Como	Viale Varese, 25	1	Menafra	Giuseppe	08.03.1969	MNFGPP69C08C933T
2	Fondazione Caritas solidarietà e servizio Onlus	Casa Nazareth	224918	Como	Via Don Luigi Guanella 12	1	Bianchi	Gabriele	03.09.1963	BNCGRL63P03C933A

3	Fondazione Caritas solidarietà e servizio Onlus	Centro di Ascolto "Don Renzo Beretta"	224920	Como	Via Don Luigi Guanella 13	1	De Battisti	Ilaria	19.05.1973	DBTLRI73E59C933H
4	Fondazione Caritas solidarietà e servizio Onlus	Centro Diurno "L'incontro"	224921	Como	Via Giovio 40	1	Cantaluppi	Alessio	10.06.1984	CNTLSS84H10C933S

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
4 numero posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto dal progetto (generale e specifica) e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto;
- Partecipazione ai momenti di équipe di Caritas Diocesana del giovedì mattina;
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con i referenti del Servizio Civile e gli OLP coinvolti su base periodica;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: Incontro Nazionale Giovani in Servizio Civile; 15 dicembre: Giornata Nazionale del Servizio Civile, due giorni di formazione per équipe diocesana);
- Disponibilità saltuaria per gli eventi e le attività durante il sabato e la domenica, con successivo recupero delle ore;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di attività di accompagnamento delle persone nelle attività esterne (gite, vacanze, visite…);
- Impegno relativo al mantenimento della privacy, alla non divulgazione di dati sensibili e informazioni personali dei beneficiari dei servizi oltre che informazioni interne alla Fondazione strettamente riservate;
- Disponibilità a guidare automezzi di proprietà di Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio ONLUS.

5 giorni di servizio settimanali (dalle 8:30 alle 13:30 oppure dalle 14 alle 19 oppure dalle 17 alle 22)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti **NO**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- · Attestato standard
- · Attestato specifico da ente proponente il progetto
- · Attestato specifico da ente terzo
- · Certificazione delle competenze

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Per partecipare alle selezioni non sono richiesti requisiti specifici salvo la condivisione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Formazione generale**: a livello Regionale, presso Caritas Ambrosiana a Milano in via S. Bernardino, 4 (cod. Helios 182743) e per i momento/i residenziale presso il Centro Orientamento Educativo di Barzio (Lc) in via Milano e Istituto Missionario Dehoniano in Via Leon Dehon, 5 ad Albino (BG), Centro Pastorale Ambrosiano, via S. Carlo 2 a Seveso (Monza e Brianza).

Tranche e Durata della formazione Generale: Unica tranche

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Mod.	Contenuti della formazione specifica	Ore	Obiettivi di progetto a cui si riferiscono i contenuti
1	***Informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile*** Aspetti generali e trasversali quali elementi di sicurezza sul luogo di lavoro, legislazione sulla sicurezza; concetti di rischio e di danno; obblighi del datore di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori/volontari; abitudini virtuose da adottare sul luogo di lavoro; tutela benessere fisico e psichico dei giovani: informazioni di carattere sanitario	6	Tutte le attività
2	***L'identità Caritas*** Presentazione dello Statuto Caritas e relativi articoli; identità Caritas nelle sue varie declinazioni	2	Tutte le attività
3	***Il contesto di Como: servizi e territorio*** Presentazione del contesto comasco in cui Caritas si inserisce, i servizi che gestisce, partner con cui collabora	4	Tutte le attività
4	***Povertà e le sue sfaccettature*** Approfondimento rispetto al tema della povertà (educativa, economica, relazionale). Presentazione dati.	4	Tutte le attività
5	***Persone senza dimora: relazione e diritti*** Chi sono le persone senza dimora; presentazione dati; classificazione ethos; relazione a bassa soglia; diritti delle psd.	4	Obiettivi rivolti ai beneficiari delle sedi di "Porta Aperta", Casa Nazareth e Centro Diurno
6	***Conoscenza del territorio con enti della rete*** *(Carcere, SerD, Parrocchia di Rebbio, Eskenosen, Cometa, Symploké)*	6	Attività riguardanti tutti gli obiettivi rivolti alla rete (parti evidenziate in giallo)
7	***L'ascolto attivo*** Differenza tra ascolto attivo e passivo, significato dell'ascolto, bisogni espressi e inespressi, rispettare il silenzio leggendone il senso	3	Tutte le attività
8	***La relazione d'aiuto*** Cosa significa relazione di aiuto all'interno del contesto Caritas, in particolare con persone in situazioni di povertà. Differenze tra assistenzialismo e protagonismo, valorizzazione delle risorse, empowerment	3	Tutte le attività
9	***Il lavoro di rete***	2	Attività riguardanti tutti gli obiettivi

	Differenza tra lavoro in rete e di rete. Cosa significa lavorare in rete? Approfondimento del territorio Comasco. Trappole ed elementi facilitanti		rivolti alla rete (parti evidenziate in giallo)
10	***Il lavoro di équipe*** All'interno dei vari servizi, il lavoro è per lo più svolto in equipe. Cos'è il lavoro di équipe e quali sono le finalità? Esplicitazione di regole e ruoli, della multidisciplinarietà	3	Attività riguardanti tutti gli obiettivi rivolti ai volontari (parti evidenziate in azzurro)
11	***Gestione dinamiche di gruppo*** Conoscenza delle dinamiche di gruppo e strumenti di attivazione dei partecipanti, attività laboratoriali	4	Attività riguardanti tutti gli obiettivi rivolti ai volontari (parti evidenziate in azzurro)
12	***La comunicazione*** La comunicazione come strumento di rilettura della propria esperienza e come promozione del servizio civile universale. Strumenti, attenzioni e tecniche di base per la comunicazione sociale	3	Attività V2.2 (Porta Aperta) e V3.2 (Casa Nazareth). Attività individuata come trasversale al progetto (p.19)
13	***Incontro di verifica a metà servizio*** Momento per verificare, rileggere, rielaborare l'esperienza vissuta rispetto alle proprie aspettative	4	Tutte le attività
14	***Il diritto per le persone straniere*** Conoscere il quadro legislativo in cui si inserisce il diritto per le persone straniere. Conoscenza dei vari tipi di permesso di soggiorno e principali modalità di migrazione da paesi Extra UE	4	Tutte e attività
15	***Sviluppo e lavoro di comunità*** Conoscenza del tema del lavoro di comunità, come promuoverlo e attivarlo, metodi e strumenti	6	Attività riguardanti tutti gli obiettivi rivolti alla rete (parti evidenziate in giallo)
16	***Esperienza residenziale rispetto alla "funzione pedagogica di Caritas"*** Rilettura della funzione pedagogica di Caritas alla luce delle esperienze di lavoro maturate	10	Tutte le attività
17	***Incontro conclusivo*** Momento per rileggere e rielaborare l'intera esperienza, riflettendo attentamente sull'evoluzione delle proprie aspettative nel corso dell'anno, sull'impatto che l'esperienza di servizio ha dimostrato sulle dinamiche relazionali e personali e sulle competenze acquisite	4	Tutte le attività
Totale ore		**72**	

Sede di realizzazione della formazione specifica

- La sede coincide con la sede di attuazione del progetto
- La sede verrà comunicata prima della pubblicazione del bando
- Altro (da 20 a max 1000 caratteri)

La formazione specifica sarà principalmente realizzata presso la sede della mensa di solidarietà Casa Nazareth in via Don Guanella 12, Como.

Durata della formazione Specifica:

Modalità di erogazione della Formazione Specifica

- · Entro 90 giorni
- 70% entro 90 gg e 30% entro 270 gg

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero volontari con minori opportunità 1

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità
- Giovani con bassa scolarizzazione
- Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

- Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

no

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali
  di cui: 24
- numero ore collettive (min 20) 20
- numero ore individuali (min 4) 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

(da 100 a max 3000 caratteri)

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

- 10° mese di servizio:

- un colloquio iniziale individuale (1 ora)
- n.2 incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

- 11° mese di servizio:

- n.2 incontri di gruppo (5 ore ciascuno)
- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante

- 12° mese di servizio:

- n.1 incontro di gruppo (4 ora)
- un colloquio finale individuale (1 ora)

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio si pone l'obiettivo di dedicare ai giovani operatori volontari un tempo e uno spazio dove poter elaborare le esperienze vissute all'interno del progetto, analizzare le competenze sviluppate e considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro tenuto conto sia delle reali opportunità che dei propri talenti. In questo percorso si porrà particolare attenzione non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali

(Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). È previsto l'utilizzo anche di strumenti come schede di autovalutazione e di orientamento.
Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio) per declinare al meglio i contenuti specifici e le sfaccettature degli incontri previsti.
L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a dare un rimando ai giovani operatori volontari al fine di valutare insieme possibili prospettive future.
Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di approfondire i seguenti contenuti:

1. Modulo "Il mercato e la ricerca del lavoratore" (3 ore): contenuti e attività per conoscere il mercato del lavoro e le modalità di ricerca dei lavoratori a seconda dei diversi ambiti con particolare attenzione al territorio comasco e le relative opportunità.

2. Modulo "Il cv e la lettera di accompagnamento" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese) e la relativa lettera di presentazione a seconda dei diversi possibili interlocutori;

3. Modulo "La telefonata e il colloquio di selezione" (6 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di telefonate e colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;

4. Modulo "Il fare impresa e i contratti" (4 ore): aumentare la conoscenza relativa all'impresa individuale, al mondo del no profit oltre che a nozioni di base rispetto alle tipologie di contratti più utilizzate.

5. Modulo "I canali della ricerca del lavoro" (3 ora): conoscere i diversi canali prevalentemente utilizzati per la ricerca del lavoro e apprenderne il funzionamento.

Attività opzionali
(da 100 a max 2000 caratteri)

Conoscenza e collegamento diretto con gli operatori del Centro per l'Impiego di riferimento affinché i giovani possano conoscerne il funzionamento ed eventualmente iscriversi. Si prevede altresì l'incontro con giovani testimoni - in una logica di pedagogia *peer to peer* - che sono riusciti a trovare la propria strada coniugando i propri talenti, le opportunità, gli studi e i valori di riferimento.
Per i giovani con minori opportunità è previsto, se necessario, l'affiancamento di un operatore sociale che approfondirà e integrerà, offrendo un ulteriore spazio di elaborazione, in modo individuale quanto trattato durante il tutoraggio.